





Bando per la concessione di borse di studio a.s. 2020 - 2021 (L.R. N. 26/2001, D.LGS. N. 63/2017, DD.MM. N. 686/2018 -1178/2019).

La Provincia di Modena, in attuazione dell'Atto Presidenziale n. del settembre 2020, emana il seguente bando per la concessione di borse di studio anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10", dei Decreti Ministeriali n. 686/2018, attuativo dell'art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017, e n. 1178/2019, delle delibere dell'Assemblea Legislativa n. 209 del 26/06/2019 e della Giunta Regionale n. 804 del 6 luglio 2020.

1. Finalità

2. Destinatari delle borse di studio.

Sono destinatari del beneficio della borsa di studio 2020/2021 gli studenti e le studentesse residenti in Emilia Romagna e nello specifico nel territorio della Provincia di Modena iscritti/e ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1996.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, le studentesse/studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

TIPOLOGIA - BORSE DI STUDIO FINANZIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

2.1 Le Borse di studio regionali sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica delle studentesse/studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Sono destinate a studentesse/studenti in possesso del requisito di cui al successivo punto 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

• alle tre annualità dei progetti personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;

Maggiorazioni

Si precisa che:

per gli studenti di cui al precedente punto 2.1, la borsa di studio regionale potrà essere di importo "base" o "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti/studentesse:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente una media dei voti pari o superiore al 7.
- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

L'assegnazione della maggiorazione avverrà solamente se le condizioni suddette saranno validate dalla Scuola o Ente di Formazione.

TIPOLOGIA - BORSE DI STUDIO FINANZIATE DAL MINISTERO M.I.U.R.

2.2 Le Borse di studio ministeriali sono finalizzate a sostenere gli studenti/studentesse in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai bene e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono destinate a studentesse/studenti in possesso del requisito di cui al successivo punto 3 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza, iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna anche se residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata".

Competenze e criteri di attribuzione del beneficio della borsa di studio ministeriale a valere su risorse nazionali.

Si precisa che:

- Studenti/Studentesse RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza.
- Studenti/Studentesse RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra Regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il "criterio della frequenza", possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata.
- Studenti/Studentesse NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio:
 - ✓ alla Provincia/Comune sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza" oppure, per la condizione di pendolarismo, risultano esclusi da parte della Regione di residenza;
 - ✓ alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il "criterio della residenza".

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

REQUISITO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Per tutte le domande di borsa di studio finanziate dalla Regione Emilia Romagna o dal M.I.U.R. deve essere posseduto il:

3. Requisito della situazione economica

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2020/2021 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, <u>in corso di validità</u>, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632.94
- Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: D. M. 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 267 del 17/11/2014 – supp.ord. n. 87, DD. MM. nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, D. Lgs. 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26) e D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

II D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 e art. 28 bis L. 28/6/2019, n. 58).

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà riportare solo il Protocollo INPS indicato nella attestazione ISEE.

Solo nei giorni 29 e 30 ottobre 2020 (fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

In quest'ultimo caso, l'Amministrazione procedente acquisirà l'attestazione ISEE successivamente, attraverso la Banca dati INPS.

Compatibilmente con le tempistiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna per il completamento dell'istruttoria e la validazione delle domande, non potranno essere considerate valide attestazioni ISEE rilasciate dopo il 16 dicembre 2020.

4. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata ESCLUSIVAMENTE ON LINE da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore e/o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet: https://scuola.er-go.it., con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando provinciale.

Si ricorda che non possono essere accolte domande presentate da persone, ad esempio fratelli o parenti, diverse dal genitore o tutore legalmente autorizzato.

Si precisa, inoltre, che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre **OBBLIGATORIAMENTE INDICARE** :

- codice fiscale:
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia e valida per tutto il periodo della procedura di erogazione;
- indirizzo mail personale sempre valido al quale la Provincia invierà tutte le comunicazioni

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco aggiornato sarà pubblicato sulla pagina di accesso all'applicativo all'indirizzo https://scuola.er-go.it/.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna, Comuni/Unioni di Comuni competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, delle Province/Città Metropolitana di Bologna e delle Scuole e Enti di formazione professionale.

5. Tempi di presentazione delle domande

La presentazione della domanda di borsa di studio a.s. 2020/2021 dovrà essere effettuata nel periodo di tempo compreso

DAL 16 SETTEMBRE 2020 ALLE ORE 18,00 DEL 30 OTTOBRE 2020

ATTENZIONE

Le domande che presentano un ISEE superiore ad € 15.748,78 saranno respinte d'ufficio.

Le domande compilate parzialmente o erroneamente, nonché quelle che presentano un ISEE non valido o scaduto non saranno prese in considerazione.

6. ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

le Scuole/Enti di formazione dovranno validare entro il 20 novembre 2020, come previsto dalla Delibera Regionale n. 804/2020, per tutti i propri studenti sia richiedenti la borsa finanziata dalla Regione sia quella finanziata dal Ministero, l'esattezza dei seguenti dati:

- iscrizione all'Istituto Scolastico. Qualora si riscontri che lo studente non frequenti il proprio istituto/ente EFP ovvero sia residente fuori provincia o fuori regione dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Provincia di Modena Ufficio Diritto allo Studio.
- classe frequentata
- tipologia di corso

INOLTRE DOVRANNO

PER LE DOMANDE DI BORSA FINANZIATE DALLA REGIONE

attestare, confermando nell'applicativo ER.GO con SI o NO:

- il possesso della documentazione relativa alla disabilità I. n. 104/92 qualora nella domanda sia indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- il possesso da parte dello studente della media uguale o superiore al 7 conseguita nell'anno scolastico precedente

PER LE DOMANDE DI BORSA FINANZIATE DAL M.I.U.R.

 verificare l'allineamento dei dati anagrafici e scolastici dello studente con quanto risultante nella banca dati ministeriale SIDI.

7. Determinazione Importi delle borse di studio e maggiorazioni.

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n. 804/2020, la definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande e, pertanto, in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta Regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

8. Erogazione Borse di studio finanziate con risorse statali

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca secondo modalità che verranno stabilite dallo stesso con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

9. Erogazione Borse di studio finanziate con risorse regionali

Le borse di studio a.s. 2020/2021 finanziate con risorse regionali, potranno essere pagate solo successivamente alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Modena

Al richiedente che risulterà assegnatario della borsa di studio sarà comunicato apposito avviso di pagamento all'indirizzo mail o altro recapito utile indicato in domanda.

L'avviso di pagamento, unitamente al documento di identità del richiedente intestatario, dovrà essere presentato per l'incasso alla Tesoreria Provinciale di UNICREDIT BANCA SPA, sede o qualsiasi Filiale, **entro e non oltre il termine del 30 novembre 2021.**

In caso di mancata riscossione entro il predetto termine, la borsa di studio sarà revocata.

La Provincia di Modena non si assume responsabilità per mancate comunicazioni dovute a inesatte indicazioni dei recapiti da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti medesimi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. DELEGA PAGAMENTI

Per il pagamento delle borse di studio finanziate dalla Regione la Provincia non accetta, di norma, deleghe a soggetti diversi dal richiedente. Tuttavia si riserva di valutare i casi di impedimento dovuti a cause di forza maggiore.

11. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena con sede in Viale Martiri della Libertà n. 34 – 41121 Modena, tel. 059 209211, e-mail: info@provincia.modena.it. Il procedimento avrà una durata massima di 180 giorni dalla conclusione dell'istruttoria.

12. CONTROLLI

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore provvederà ai controlli secondo le disposizioni vigenti ed eventuali specifiche indicazioni. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

L'attività di controllo svolta dalla Provincia di Modena verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n. 23274/2019 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori)

In caso di mancato accoglimento della domanda, per una qualsiasi ragione, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

13. ESITI ISTRUTTORI

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili nei 180 giorni successivi al 16 dicembre 2020, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia: http://www.istruzione.provincia.modena.it/.

Gli esiti istruttori di ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2020/2021 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Ai soli richiedenti <u>esclusi</u> dal beneficio verrà inviata, all'indirizzo da loro indicato in domanda, una comunicazione formale e personale indicante i motivi dell'esclusione.

14. RICORSI

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto provinciale di approvazione degli esiti istruttori, ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

15. Sanzioni

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia di Modena segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati o di altri da individuare:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt .640 e 640 bis c.p.)

16. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi:

- alle <u>Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado</u> della provincia di Modena e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- all'<u>Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Modena</u>: tel. 059 209199 (dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 14.30 alle 17.30) oppure alla mail: info@provincia.modena.it;
- al <u>Numero verde regionale 800955157</u> oppure alla mail: formaz@regione.emilia-romagna.it;
- telefonicamente alla Provincia di Modena <u>U.O. Diritto allo Studio al numero 059/209211- 209363</u> dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00.

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO tel. 051 0510168 o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Provincia di Modena, con riferimento alla attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio per l'anno scolastico 2020/2021, fornisce le sequenti informazioni:

- Il Titolare del trattamento dei dati è ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori con sede legale in Bologna -Via Santa Maria Maggiore n. 4 - CAP 40121 – PEC: info@postacert.er-go.it.
- **il Responsabile della protezione dei dati (RPD)** è LEPIDA S.P.A., con sede legale in Via della Liberazione n. 15, Bologna, ; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it.
- II Responsabile esterno del trattamento dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2020/2021 è la Provincia di Modena, con sede in Modena Viale Martiri della Libertà n. 34, PEC: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.
- Soggetti autorizzati al trattamento. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale
 incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla
 concreta tutela dei tuoi dati personali.
- Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Modena esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016 non necessita del suo consenso. In particolare i Suoi dati saranno utilizzati nel procedimento relativo all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2020/2021.
- Accesso ai dati. Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti ed i collaboratori dell'Ente nonchè i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente, i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.
- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.** I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea o a un'organizzazione internazionale, salvo espressa previsione di legge.
- Periodo di conservazione. I suoi dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Modena. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
- Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza di esso, non sarà possibile dare inizio al procedimento per l'assegnazione delle borse di studio relative all'anno scolastico 2020/2021.
- Diritti dell'interessato. Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento.
- Diritto di Reclamo. Nella sua qualità di interessato, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/16, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o di adire le opportune sedi giudiziarie.